



GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PIEMONTE – ALESSANDRIA

Interpellanza : Regimazione idraulica del Rio Lovassina, Lotti 2-3-4. e mitigazione del rischio idrogeologico.

Premesso che

- Il Rio Lovassina nei giorni di pioggia abbondante costituisce un forte disagio per i residenti di Spinetta Marengo, causando esondazioni nelle vie del sobborgo;
- Il Ministero ha stanziato oltre 26 milioni di euro per 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico in Piemonte e che tra questi, il Rio Lovassina ha avuto un maxi finanziamento di 15 milioni e 300 mila euro, che renderà possibile la definitiva messa in sicurezza del corso d'acqua, che attraversa i comuni di Bosco Marengo, Frugarolo e Alessandria, con particolare riferimento all'area di Spinetta, prima di confluire nella Bormida;
- Il progetto finanziato era stato infatti inserito con le modalità previste nella programmazione ministeriale attraverso la piattaforma RENDIS, con la previsione di realizzare un complesso ed articolato sistema di interventi atti a ridurre ed azzerare, ove possibile, il problema di cui sopra, anche a fronte di eventi straordinari quali quelli che

già nel 2019 si erano ripetuti due volte e che ancora nel 2024 hanno parzialmente interessato anche il Rio Lovassina;

- La Regione ha definito il Comune di Alessandria come capofila, come stazione appaltante dei lavori che toccheranno anche i Comuni di Bosco Marengo e Frugarolo;
- Il progetto, già sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla VIA (ed escluso da tale procedura), già condiviso mediante convenzione con gli Enti di cui sopra, era strutturato in 3 lotti funzionali (oltre a quello all'epoca in fase di realizzazione di cui sotto e relativo alla tratta dentro Spinetta Marengo);
- L'articolazione in lotti di un progetto unitario, oltre a rispondere alle norme in materia che privilegiano tale soluzione, anche al fine di favorire il mercato delle piccole e micro imprese, rispondeva alla esigenza di gestire temporalmente in fasi distinte tale opera, per rispettare le scadenze previste dalla fonte di finanziamento ministeriale, e garantiva, per ognuno di questi, una significativa riduzione del rischio residuo per le popolazioni ed il territorio interessato, avendo una loro sequenziale autonomia funzionale;
- L'impegno alla realizzazione dell'intera opera era ed è presupposto per il mantenimento dell'assegnazione del contributo concesso di € 15.300.000,00 e la mancata

realizzazione anche di una sola parte comporterebbe la revoca dell'intero contributo;

- L'opera prevede una piccola vasca di laminazione a monte dell'abitato di Litta Parodi (LOTTO 2), un by-pass che convogli a Bormida le acque in eccedenza in caso di eventi eccezionali, garantendo altresì il recupero di un reticolo idrografico minore esistente in larga parte e funzionale anche all'attività agricola esistente (LOTTO 3), una grande vasca di accumulo a sezione variabile, per consentire una più lenta e progressiva attività di smaltimento delle acque in eccesso in caso di eventi eccezionali, che porterebbero altresì alla realizzazione di un piccolo bacino idrico da utilizzare per le attività agricole (LOTTO4);

Rammentato che

- Con determinazione dirigenziale n. 1277 del 14.09.20 del Responsabile del settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart City Arch. Fabrizio Furia, veniva approvato il progetto esecutivo per la regimazione idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel Fiume Bormida – Lotto 1 – procedura negoziata ex art. 36 del DLGS 50/2016 come modificata dalla legge 120/2020 e dalla legge 108/2021 per l'affidamento dei lavori;
- Che con successiva determinazione dirigenziale n. 1344 del 19.07.21 è stato approvato il progetto esecutivo aggiornato, a seguito delle interlocuzioni con RFI, in relazione ai lavori

di attraversamento della linea ferroviaria che interferisce con l'opera in oggetto;

- Che l'opera era stata inserita nel programma OOPP2021\2023 e nell'ambito del Bilancio di Previsione 2021-2023 – annualità 2021, approvato con D.G.C. n. 49 del 29.04.21, interamente finanziata con contributo statale di € 1.200.000,00 di cui al Decreto Ministero degli Interni del 23.02.21 “Contributo anno 2021 per interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio” (importo lavori a base d'asta € 644.009,83 – ubicazione intervento Via Genova);
- Il lotto di intervento di cui sopra – LOTTO 1 faceva parte del progetto complessivo in oggetto e prevedeva gli interventi di adeguamento della sezione idraulica della tratta intubata del Rio Lovassina, in corrispondenza dell'abitato, per una lunghezza complessiva di circa 3000 mt;
- Con determinazione dirigenziale n. 264 del 28.02.24 dell'Arch. Antonio Zappa, responsabile del settore Lavori Pubblici e Infrastrutture, determina di approvare lo stato finale di regimazione idraulica del Rio Lovassina, da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida – corrispondente al Lotto 1 Attraversamento linea ferroviaria, di approvare lo stato finale emesso in data 26.01.2024, con relazione sullo stato finale e certificato di regolare esecuzione, emessi in data 29.01.24;

Valutato che

- Il Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua, relativamente alla programmazione delle risorse 2021 per la mitigazione del rischio idrogeologico, ha ammesso a finanziamento la regimazione del Rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida il cui importo totale dell'intervento è di euro 16.500.000,00 (cod. Rendis 01IR011/G3 il cui cronoprogramma richiede l'esecuzione dell'intervento compreso il collaudo in mesi 24 e tempo totale 40 mesi);
- L'Assessore alle Opere Pubbliche e alla Difesa del suolo della Regione Piemonte, Marco Gabusi ha dichiarato :“Il Comune di Alessandria ha chiesto lo scorso novembre (2023) di poter rimodulare in tre diversi lotti la seconda parte del progetto per la messa in sicurezza del Rio Lovassina, in frazione di Spinetta Marengo, questo ha comportato la necessità di chiedere il via libera al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica che, sulla base degli ultimi documenti arrivati nei giorni scorsi dal Comune, deve rilasciare la presa d'atto definitiva. Le recenti piogge, che hanno causato allagamenti e imposto la chiusura delle scuole a Spinetta Marengo e Litta Parodi (Febbraio 2024), confermano come sia fondamentale poter concretizzare questo intervento , per il quale la Regione, nel 2021 ha ottenuto un contributo ministeriale di 15,3 milioni di euro, concesso nell'ambito del Piano di mitigazione del rischio idrogeologico e messo a disposizione del territorio a

conferma che la tutela ambientale e il contrasto al dissesto sono una priorità per la nostra amministrazione”;

Si interpella

Il Sindaco e la Giunta, per:

- conoscere il motivo che li ha condotti a scegliere di rimodulare il progetto in tre diversi lotti, (peraltro già previsti nel progetto promosso dall'Amministrazione Cuttica), rallentando pertanto, l'iter procedurale per il proseguimento degli interventi del Rio Lovassina relativamente al lotto 2 (realizzazione di vasca di laminazione nel territorio di Litta Parodi) e per i lotti 3 e 4 (relativamente al canale scolmatore bypass che dovrà dirottare una parte dell'afflusso del Rio nel reticolo che scaricherà direttamente nel fiume Bormida, e la realizzazione di una seconda vasca di accumulo e laminazione nel Comune di Bosco Marengo).
- Comprendere se la richiesta di cui sopra sottenda la volontà di svincolare tra di loro i diversi interventi previsti, al fine di poterne realizzare solo una parte, rinunciando alla piena realizzazione di un'opera che è stata finanziata nella sua totalità, il cui percorso avviene nella piattaforma Rendis, gestito dal Ministero dell'Ambiente e dall'Autorità di bacino con la regia della Regione Piemonte, e che ha un elemento fondamentale che ha consentito l'assegnazione e il punteggio complessivo per ogni intervento, utile alla definizione di una graduatoria che ha determinato

l'assegnazione del contributo di € 15.300.000,00 e che potrebbe essere quindi revocato in caso di non accoglimento della revisione del progetto a suo tempo previsto.

- Chiarire se la scelta di cui sopra è determinata da ragioni organizzative della struttura preposta alla sua realizzazione, dal mancato coordinamento con gli enti territoriali coinvolti, dalla volontà di rinunciare ad un'opera che, al termine dei lavori, potrebbe costituire, oltre che una sicurezza maggiore per tutto il territorio, una risorsa per le attività agricole presenti, utilizzando le infrastrutture previste come bacini idrici artificiali che possono compensare i lunghi periodi di siccità.

Roggero Mattia

Cuttica di Revigliasco Gianfranco

Lumiera Cinzia